



B.R.I.D.G.€conomies



Newsletter | Regione Sicilia N° 48 del 25 maggio 2010

[In primo piano](#) | [News dall'Europa](#) | [Consultazioni](#) | [Eventi](#) | [Opportunità di Mercato](#)

[Bandi e Gare](#) | [Pubblicazioni](#) | [Chi siamo](#)



Il Consorzio BRIDGEconomies è membro della nuova rete della Commissione Europea "Enterprise Europe Network" per il supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese, soprattutto piccole e medie imprese. Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI.

In Primo Piano

Workshop: Opportunità di Sviluppo "Rinnovabili & Efficienza Energetica"- Catania, 27 maggio 2010

In occasione della settimana europea delle PMI dal 25 maggio al 01 giugno 2010, Confapi, l'associazione delle piccole e medie industrie private della Sicilia, in collaborazione con il Consorzio B.R.I.D.G.€conomies, organizza il workshop Opportunità di Sviluppo "Rinnovabili & Efficienza Energetica".

L'incontro sarà occasione di approfondimento sulle tematiche delle fonti energetiche rinnovabili e delle tecnologie per il loro utilizzo, anche alla luce dei nuovi obiettivi comunitari di efficienza energetica fissati per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili.

Il workshop si svolgerà a Catania, il 27 maggio 2010 alle ore 9.45 presso la sala convegni di Confapi in Piazza Falcone, 3.

Gli interessati possono confermare l'adesione al Workshop contattando la Segreteria Confapi:

segreteria@confapisicilia.it segreteria@confapisicilia.it - g.pirelli@api.ct.it g.pirelli@api.ct.it

Direttiva Servizi - Seminario di approfondimento - Lamezia Terme, 14 giugno 2010

Il 14 giugno 2010 presso Unioncamere Calabria si svolgerà un seminario di approfondimento sulla Direttiva Servizi che vedrà la partecipazione di relatori della Commissione europea, del Dipartimento delle Politiche Comunitarie - Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dello Sviluppo Economico e di Unioncamere nazionale.

Il seminario, sarà l'occasione per illustrare i contenuti della direttiva n° 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, e del suo recepimento in Italia con il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

Per ulteriori informazioni contattare

Mondimpresa: Monica Riva - consorzio.bridgeeconomies@mondimpresa.it

Unioncamere Calabria: Irene Lupis - i.lupis@unioncamere-calabria.it

Per un approfondimento sulla direttiva consultare: http://eur-lex.europa.eu/smartapi/cgi/sga_doc?smartapi!

[celexplus!prod!DocNumber&lg=it&type_doc=Directive&an_doc=2006&nu_doc=123](http://celexplusprod.DocNumber&lg=it&type_doc=Directive&an_doc=2006&nu_doc=123)

Per il decreto di recepimento della direttiva:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/DIRETTIVA_SERVIZI/Dlgs26marzo2010n591_54.pdf

Convegno “REACH: Adempimenti dei Member registrant ai fini della registrazione” Roma, 7 giugno 2010 – Unioncamere, P.zza Sallustio 21

L' Helpdesk Nazionale e il Ministero dello Sviluppo Economico organizzano, in collaborazione con Enterprise Europe Network e l'IPI un convegno di informazione sugli adempimenti da seguire in ottemperanza al Regolamento comunitario REACH, il sistema integrato unico di registrazione, valutazione ed autorizzazione delle sostanze chimiche.

Obiettivo del convegno è quello di dare a tutte le imprese migliore diffusione sugli adempimenti previsti dal Regolamento e sulle modalità di attuazione. Il Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) prevede una prima scadenza di registrazione per le sostanze soggette a regime transitorio (cd. phase-in) fissata per il 30 novembre 2010.

Il Regolamento, entrato in vigore il 1° giugno 2007, mira a rafforzare la protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle sostanze chimiche e al tempo stesso a migliorare la capacità di innovazione dell'industria chimica europea.

A tale scopo, il regolamento fissa la data del 30 novembre come termine ultimo per i produttori e gli esportatori di sostanze chimiche all'interno dello Spazio Economico Europeo (in particolare di sostanze che per le loro caratteristiche comportano maggiori rischi per la salute umana e per l'ambiente, oppure che vengono prodotte o importate in alti tonnellaggi) per presentare all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) un dossier di registrazione.

Successivamente, il Regolamento prevede la trasmissione comune del dossier da parte di più dichiaranti della medesima sostanza, attraverso la partecipazione ad un Forum Informatico per lo Scambio delle Informazioni (SIEF). In questo caso, alcune informazioni vengono trasmesse congiuntamente da un dichiarante capofila (Lead Registrant) per conto degli altri dichiaranti (Member Registrant), mentre altre informazioni sono trasmesse individualmente da ciascun dichiarante.

Il Convegno propone una illustrazione degli step che i Member Registrant devono seguire, dalla raccolta delle informazioni alla presentazione del dossier, grazie anche al supporto delle piattaforme on-line IUCLID 5.2 e REACH-IT.

La partecipazione al convegno è gratuita e soggetta ad iscrizione. Le iscrizioni, mediante compilazione di un modulo fornito dall'Helpdesk nazionale REACH, sono aperte fino al **2 giugno 2010**.

La selezione dei partecipanti avverrà sulla base dell'ordine cronologico di registrazione.

Per ulteriori info e per l'iscrizione si rimanda all'Helpdesk nazionale REACH: workshop-reach@ipi.it

<http://www.helpdesk-reach.it/eventi/eventi-futuri/i-dossier-di-registrazione-per-i-member-registrant>

2° Forum di Business e Investimento Russia – Europe: “Cooperation without Frontier” - Mosca, 7- 8 Giugno 2010

Il Consorzio Catania Ricerche, in qualità di partner per la Sicilia della rete UE per l'internazionalizzazione delle imprese Enterprise Europe Network promuove la partecipazione al 2° Forum di Business e Investimento "Russia - Europe: Cooperation without Frontiers".

L'iniziativa, organizzata dalla Moscow Entrepreneurs Association, Russian Agency for SMEs Support, in

collaborazione con Russian Enterprise Europe Network, si terrà a Mosca (Federazione Russa) il 7/8 Giugno 2010 presso la sede della "Moscow City Government Exhibition Hall". La partecipazione al Forum 2010 è indirizzata alle Aziende, Università, Centri di Ricerca ed Istituzioni appartenenti ai settori: agro-alimentare, tessile, costruzioni, industria del legno, industria chimica ed elettronica, meccanica, automotive, industria medica e farmaceutica, ottica, biotecnologie, energia, ambiente, trattamento delle acque, ingegneria dei materiali, nanotecnologie, ICT e media.

Nel corso dei due giorni di Forum saranno organizzati incontri bilaterali per le imprese partecipanti.
Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito web del Forum: <http://www.rf-eu-cooperation-without-frontiers.com/index-en.jp> o www.atlasinvest.ru

Gli interessati possono richiedere informazioni al Consorzio Catania Ricerche:
Dott. Francesco Cappello - Tel +39 095 535606 - 3384902006 - fcappello@mediainnovation.it

Maurizia Sorrentino - Tel. 095 7307124 - 095 31334 - msorrentino@mediainnovation.it

oppure al punto [Bridge economies](#) più vicino.

Evento: “Free Software: a community for a new business model” – Pula, 10 giugno 2010

Nel quadro della 4ª Conferenza Nazionale sul Software Libero, organizzata a Cagliari l'11 e 12 giugno 2010 presso il Parco Tecnologico della Sardegna, (Loc. Piscinamanna - Pula) si terrà l'evento "Free software: a community for a new business model" (workshop internazionale e incontri one-to-one). L'evento, che avrà luogo il 10 giugno a partire dalle 09:30, è organizzato da Sardegna Ricerche in collaborazione con il Centro Servizi per le Imprese della Camera di Commercio di Cagliari, e co-organizzato dal Consorzio Spin, partner della rete europea Enterprise Europe Network.

L'iniziativa sarà articolata come segue:

- durante la mattina, un Workshop internazionale: relatori provenienti da imprese e centri di ricerca discuteranno il ruolo del Software Libero e introdurranno le loro personali esperienze sul tema. Il workshop sarà visibile in diretta streaming.
- una Sessione UP2U: 10 partecipanti avranno la possibilità di esporre al pubblico le loro attività e i loro progetti in un intervento di 3 minuti ciascuno.
- nel pomeriggio Incontri one-to-one: imprese, ricercatori, pubbliche amministrazioni e utilizzatori finali potranno partecipare ad incontri individuali finalizzati alla costruzione di partnership tecnologiche e commerciali.

Il workshop internazionale e l'evento di brokeraggio sono indirizzati ad imprese, centri di ricerca, università, pubbliche amministrazioni e utilizzatori interessati al tema del Software Libero. Gli incontri one-to-one hanno lo scopo di facilitare collaborazioni tecniche e commerciali e la creazione di partenariati in vista della partecipazione a bandi del 7° PQ.

Per iscriversi agli incontri one-to-one è necessario compilare ed inviare, **entro il 30 maggio** all'indirizzo dallacia@sardegnaicerche.it il seguente modulo:

http://www.sardegnaicerche.it/documenti/13_116_20100423153431.rtf

Per una descrizione dell'evento:

<http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/public/bemt/home.cfm?EventID=2347>

Per ulteriori informazioni contattare: dallacia@sardegnaicerche.it - een.calabria@consorziospin.it

ESOF 2010: European Research & Business Speed Dating - brokerage event - Torino, 6 luglio 2010

Dal 2 al 7 luglio 2010 si terrà a Torino la quarta edizione di ESOF - Euroscience Open Forum, il meeting europeo biennale dedicato alla ricerca e all'innovazione scientifica ideato da Euroscience. Nel corso dell'evento ESOF 2010, Enterprise Europe Network, la Camera di commercio di Torino e Unioncamere Piemonte organizzeranno un evento di brokeraggio internazionale nella giornata del 6 luglio 2010 presso il Centro Congresso Lingotto: European Research & Business Speed Dating.

L'evento si rivolge a tutte le PMI sensibili al tema della qualità e innovazione tecnologica in cerca di soluzioni, in termini tecnici o semplicemente informativi, alle proprie esigenze. Un appuntamento utile per approfondire e comprendere quali pratiche adottare per affrontare la crescente sfida della competitività.

Favorire il trasferimento tecnologico tra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati e creare partenariati di qualità per la partecipazione a progetti del 7° Programma Quadro (7PQ) – sono i principali obiettivi dell'iniziativa.

Possono partecipare all'evento di brokeraggio le imprese, i centri di ricerca, le università e i ricercatori che offrono e/o ricercano tecnologie e know-how nei settori:

- Salute;
- Ambiente;
- Trasporti;
- ICT;

- Nanoscienze, nanotecnologie, tecnologie dei materiali e processi di produzione;
- Energia;
- Sicurezza;
- Scienze socioeconomiche e discipline umanistiche;
- Spazio;
- Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie.

Le imprese selezionate potranno inoltre partecipare – gratuitamente - alle numerose conferenze in programma per la giornata del 6 luglio p.v. consultabili sul sito <http://www.esof2010.org/> sezione "Sessions Programme".

Per la partecipazione – gratuita – è necessario compilare la scheda di manifestazione di interesse, che può essere richiesta a: promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it - eventi@mondimpresa.it
tel. 06.777 13 302

Per ulteriori informazioni su ESOF consultare: www.esof2010.org/speeddating

Aperte le iscrizioni al corso di formazione "World Class Manufacturing" in Giappone dal 18 al 22 ottobre 2010 per i manager UE: scadenza il 10 giugno 2010

Il corso è organizzato dal centro UE per la Cooperazione Industriale, centro nato dall' accordo di joint venture tra la Commissione europea e il governo giapponese ed è dedicato ai manager UE.

Il corso di formazione World Class Manufacturing è un corso intensivo di 5 giorni dedicato all'analisi profonda del metodo di produzione giapponese ed è rivolto esclusivamente ai manager e dirigenti dell'Unione Europea.

Il programma offre agli imprenditori UE l'opportunità di comprendere gli elementi culturali ed economici alla base dell'imprenditorialità giapponese. Questo strumento, finanziato dalla Commissione Europea, si rivolge soprattutto agli imprenditori delle piccole e medie imprese UE, che desiderano approfondire aspetti del business orientale, anche al fine di internazionalizzare la propria attività.

World Class Manufacturing offrirà ai dirigenti di imprese manifatturiere dell'UE l'opportunità di visitare alcune delle più importanti aziende giapponesi per capire la vera "Gemba" (cioè il luogo di produzione), per confrontarsi direttamente con i responsabili delle stesse e comprendere l'efficacia dei loro metodi di produzione per l' abbattimento dei costi di produzione ed il miglioramento della produttività. Le giornate formative sono finalizzate a far acquisire agli interessati una migliore comprensione delle TQC (Total Quality Control), TQM (Total Quality Management), TPM (Total Productive Maintenance), JIT (Just In Time), TIE (Totale Ingegneria Industriale) e gli attuali metodi di fabbricazione KAIZEN (miglioramento continuo).

Grazie a una combinazione di lezioni, seminari, visite aziendali, nonché analisi e ricerche pratiche, la formazione intende dare ai partecipanti maggiore consapevolezza sulle condizioni di business giapponese, fornendo altresì ai manager europei competenze manageriali tipicamente giapponesi.

Per facilitare la partecipazione al corso l'Unione Europea concede ai partecipanti provenienti dal mondo delle PMI una borsa di studio di 10.000 yen (circa 70 euro al giorno).

Per candidarsi c'è tempo fino al **10 giugno 2010**.

Per tutte le altre info si consiglia di visitare il sito dello EU Japan Centre:

<http://www.eu-japan.eu/global/business-training/world-class-manufacturing.html>

o contattare la referente dello UE Japan Centre: Céline Godart - Tel : +32 2 282 3716 - eMail : [c.godart @ eu-japan.euc.godart](mailto:c.godart@eu-japan.euc.godart) @ eu-japan.eu, oppure contatta il punto BridgeEconomies più vicino

European Business Test Panel: unisciti al gruppo delle PMI europee e fai sentire la tua voce!

Il Gruppo pilota di imprese europee (European Business Test Panel) è un'iniziativa congiunta della direzione generale del Mercato interno e dei servizi della Commissione europea e degli Stati membri dell'UE.

Lo European Business Test Panel (EBTP), realizzato nel 2003 permette alla Comunità europea di avere in tempo reale informazioni sull'impatto che le proposte o variazioni legislative possono avere sul commercio. Attualmente ne fanno parte 3.600 PMI comunitarie di 20 paesi membri, selezionate dalla Commissione che per via informatica che rispondono a questionari inviati loro.

La registrazione allo EBTP è gratuita e tutte le informazioni fornite alla Commissione rimarranno confidenziali. Una volta registrati allo European Business Test Panel le aziende disporranno di un accesso con password al sistema e potranno rispondere a consultazioni e quesiti in maniera facile e immediata.

Le aziende che desiderano entrare a far parte dell'EBTP devono prendere contatto con il punto

Bridgeconomies più vicino.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina dedicata: http://ec.europa.eu/yourvoice/ebtp/index_en.htm

Campagna europea sulla manutenzione sicura - Ambienti di lavoro sani e sicuri. Invito a presentare candidature per la 10° edizione del “Premio europeo per le buone prassi” nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Scadenza il 6 settembre 2010

La campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri è un’iniziativa europea che, nei prossimi due anni, si prefigge lo scopo di promuovere ambienti di lavoro sani e sicuri incoraggiando un approccio integrato e strutturato alla manutenzione.

Nell’ambito della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri l’agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) invita a presentare candidature per la decima edizione del premio europeo per le buone prassi nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Il programma dell’edizione 2010–2011 premierà quelle aziende od organizzazioni che si sono distinte con contributi eccezionali e innovativi finalizzati a promuovere un approccio gestionale integrato alla manutenzione sicura.

Scopo dei riconoscimenti è dimostrare, con l’esempio, i vantaggi delle buone prassi in termini di sicurezza e salute a tutti i datori di lavoro e ai lavoratori in Europa nonché agli intermediari quali le parti sociali, i professionisti e gli operatori del settore sicurezza e salute sul lavoro, oltre ad altri che forniscono assistenza e informazioni sul luogo di lavoro.

Per buone prassi si intendono quelle soluzioni attuate – non teoriche o ipotetiche – finalizzate a promuovere la gestione effettiva dei rischi per la sicurezza e la salute occupazionali collegati agli interventi di manutenzione sul luogo di lavoro. I richiedenti devono quindi fornire esempi concreti di ciò che è stato fatto in pratica per elaborare e mettere in atto prassi di manutenzione strutturata e sicura.

Sul sito dell’ISPSEL sono specificate le caratteristiche che le buone pratiche gestionali dovrebbero presentare per essere pertinenti ai contenuti del bando.

Sono previste due categorie di premi: per le organizzazioni con meno di 100 lavoratori e per quelle con 100 o più lavoratori. I vincitori saranno encomiati per il ruolo svolto nell’ambito del miglioramento delle condizioni di lavoro in Europa.

Per scaricare la documentazione e il modulo di presentazione delle candidature e per visionare i vincitori delle precedenti edizioni si rimanda al sito: <http://www.ispesl.it/ew/ec2010/premio.asp>

Per ulteriori informazioni contattare: Francesca Grosso - Dipartimento Processi Organizzativi - ISPESL - tel.

06 9789 2314 - e-mail: francesca.grosso@ispesl.it

Fiera Internazionale RMW 2010 - Birmingham, 14-15 settembre 2010

In occasione dell’evento fieristico RMW 2010, appuntamento di riferimento per il settore riciclaggio e gestione dei rifiuti, Mondimpresa/ Bridgeconomies organizza, nel quadro dell’iniziativa BE2WEEN, **due giornate di incontri di affari** nei giorni **14 e 15 settembre 2010**.

L’iniziativa BE2WEEN prevede la partecipazione di circa 200 imprese europee provenienti da Bulgaria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Lituania, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia e Ungheria del comparto: waste management, servizi ambientali per il trattamento dell’inquinamento di aria, acqua e terra.

Mondimpresa/BRIDGEconomies selezionerà le imprese italiane interessate, operanti nei settori del riciclaggio e della gestione dei rifiuti, in particolare: trattamento dei materiali, raccolta e gestione dei rifiuti, e riciclaggio dei rifiuti.

Alle imprese partecipanti all’evento verranno offerti i seguenti servizi in loco:

- Entrata alla fiera;
- Pubblicazione del company profile nel catalogo dell’evento;
- Contatti e company profile dei partecipanti;
- Incontri programmati con agenda personalizzata;
- Servizio di interpretariato, se richiesto;
- Coffee break durante gli incontri;
- Coordinamento degli incontri b2b.

Per la partecipazione si richiede la compilazione della scheda di company profile e la restituzione a Mondimpresa entro il **30 giugno 2010**.

Per ricevere ulteriori informazioni e per il company profile contattare:

promozione.bridgeconomies@mondimpresa - tel 06 777 13302.

Missione Commerciale - Marsiglia , 29 settembre 1 ottobre 2010

Enterprise Europe Network/Consorzio BRIDGEconomies partecipa alla missione commerciale che si terrà a Marsiglia dal 29 settembre al 1 ottobre 2010, nell'ambito della prestigiosa Fiera Internazionale di Marsiglia, che, giunta alla sua 87° edizione, è ormai un consolidato e immancabile appuntamento per molti operatori economici.

La Fiera interesserà i settori economici:

- Prodotti agroalimentari e biologici;
- Turismo;
- Artigianato;
- Moda e accessori moda;
- Arredamento interni ed esterni;
- Articoli regalo e oggettistica per la casa.

Il Consorzio B.R.I.D.G.€conomies sarà ospitato dal Padiglione Italia, un'ampia vetrina espositiva del Made in Italy.

Il Padiglione Italia sarà suddiviso in 4 aree tematiche:

- **Il sentiero del biologico:** Prodotti biologici alimentari, cosmetici, abbigliamento. Una scelta responsabile sia nei confronti dell'ambiente che della salute - novità dell'anno 2010
- **Sapori d'Italia:** creato per valorizzare il legame esistente tra profumi e tradizioni, per soddisfare il consumatore nella sua ricerca di prodotti agroalimentari tipici e di nicchia delle diverse regioni italiane;
- **Made in Italy e artigianato:** riunisce i punti di eccellenza dell'artigianato italiano senza tralasciare l'aspetto innovativo per promuovere uno sviluppo competitivo sui mercati internazionali
- **Casa su misura e Design:** quest'area accoglie alcuni grandi nomi del design italiano, nonché gli artigiani e produttori di complementi d'arredo.

Nell'ambito della missione B.R.I.D.G.€conomies mette a disposizione delle imprese, gratuitamente, uno stand espositivo collettivo, e con la collaborazione del partner locale Med2europe/Enterprise Europe Network e la Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia, organizza una giornata di incontri d'affari con gli operatori esteri interessati alle produzioni italiane.

Gli interessati sono invitati a manifestare interesse entro il 16 giugno 2010 contattando:

Monica Riva - promozione.bridgeconomies@mondimpresa.it - tel. 06 777 13 302.

Rapporto Unioncamere 2010

E' stato pubblicato a Maggio 2010 il rapporto Unioncamere 2010 con i dati sull'andamento demografico dell'imprenditoria italiana e sui dati export, realizzato in occasione della 8° Giornata dell'Economia.

Dal Rapporto si evince che il tessuto economico-produttivo italiano ha retto l'impatto della crisi economica e che c'è ancora voglia di "fare impresa". Secondo i dati del Registro Imprese delle Camere di commercio, la base imprenditoriale italiana ha continuato ad espandersi nel 2009 (17.385 imprese in più), portando lo stock delle imprese iscritte a 6.085.105 unità a fine dicembre scorso.

Nel corso del 2009 sono nate 385.512 aziende (il dato meno brillante degli ultimi sette anni) e 368.127 hanno cessato la loro attività (performance in linea con il recente passato). In termini percentuali, il bilancio tra imprese nate e morte si è quindi tradotto in un tasso di crescita dello 0,28% (era dello 0,59% nel 2008), il più modesto dal 2003.

Una tenuta che sembra confermarsi anche tra gennaio e marzo 2010: si registrano infatti 123mila aperture di imprese (4.700 in più rispetto allo stesso periodo del 2009) segnando un'apprezzabile inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni (in cui le imprese iscritte nel primo trimestre erano invece diminuite di circa 12 mila unità).

Tra le regioni, quattro hanno praticamente chiuso in pareggio (da Nord a Sud: Liguria, Basilicata, Sicilia e Sardegna); otto hanno fatto registrare saldi positivi (Piemonte, Lombardia, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania e Calabria), altrettante hanno visto ridursi in modo apprezzabile la base imprenditoriale (Valle D'Aosta, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Molise e Puglia).

In particolare, analizzando i dati per regione si vede che al Nord solo la Lombardia ha conosciuto una crescita significativa (+7.218 aziende, con un tasso di crescita pari allo 0,75%), mentre a soffrire di più è stata l'Emilia-Romagna, con un saldo negativo di circa 2.800 unità (-0,58% il tasso). Al Centro il Lazio, con quasi 8.000 imprese in più, registra il tasso di crescita più alto tra tutte le regioni (1,36%). Al Sud, infine, spiccano i buoni risultati di Campania (+4.175 imprese, tasso dello 0,76%) e Calabria (+1.359 unità, tasso dello 0,75%), mentre la Puglia perde complessivamente 1.700 aziende (-0,44%).

I dati dell'export per il 2009, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale evidenziano una contrazione dell'export nazionale del 20.4%.

Nel dettaglio le vendite all'estero, in termini nominali, hanno fatto segnare una caduta del 20,3% nel Centro-Nord e di quasi trenta punti percentuali nel Mezzogiorno (per l'esattezza: -29,4%).

Sono la Sicilia e la Sardegna (con dati rispettivamente del -37% e del -43,9%) a registrare le performance negative più significative, anche in virtù della forte specializzazione settoriale nel comparto petrolifero, duramente colpito dalla crisi.

Da oltre un semestre, considerando anche i dati del primo trimestre 2010, il commercio mondiale sta registrando una ripresa, grazie anche alle politiche di stimolo all'economia, la specializzazione settoriale, la capacità di sostegno del sistema finanziario all'attività delle imprese manifatturiere e il grado di internazionalizzazione di queste ultime.

Nuovi Dossier Legislativi

Sono disponibili sul sito <http://www.bridgeconomies.eu/> i primi due "Dossier Europa", sulla legislazione europea a supporto delle attività delle PMI.

News dall'Europa

Nuovo Rapporto Monti :Una nuova strategia per il Mercato Unico

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha ricevuto il 10 maggio 2010 il rapporto su una nuova strategia per il rilancio del Mercato unico preparato dal professor Mario Monti dell'Università Bocconi di Milano. Il presidente Barroso ha ringraziato professor Monti per l'eccellente lavoro, di cui quest'ultimo era stato incaricato nell'ottobre 2009, nella piena consapevolezza dell'importanza del Mercato unico come pietra miliare dell'integrazione in Europa e dello sviluppo sostenibile della sua economia.

Adesso quando l'Unione europea si avvicina al Ventesimo anniversario della simbolica data del completamento del Mercato nel 1992, il presidente Barroso è fermamente convinto - come già tra l'altro annunciato anche nelle sue priorità politiche per il secondo mandato e nel testo della strategia Europa 2020 - che il Mercato unico richieda una rinnovata determinazione politica per poter resistere alla minaccia del nazionalismo economico e dimostrare pienamente il proprio potenziale.

Il rapporto, presentato dal professor Monti, servirà per rilanciare il Mercato unico come un obiettivo strategico dell'azione della Commissione. In particolare, esso raccomanda una serie di iniziative volte a rendere più forte e integrato il mercato unico per garantirne un migliore funzionamento dal punto di vista dei cittadini, dei consumatori e delle PMI.

Per consultare il documento:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/press-releases/pdf/20100510_1_it.pdf

La Commissione semplifica le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE

La Commissione europea ha presentato un piano (COM(2010)187) per semplificare le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE. L'obiettivo è rendere la partecipazione trasparente per i migliori ricercatori e le migliori imprese innovatrici in Europa e nel mondo. Garantire che la ricerca europea realizzi pienamente il proprio potenziale è essenziale per la strategia Europa 2020 dell'UE, vista la necessità di consolidare la ripresa economica e creare nuove fonti di crescita e occupazione.

La prima parte della strategia della Commissione prevede dei miglioramenti nell'ambito del quadro giuridico e normativo attualmente in vigore.

La seconda parte comporta la modifica delle norme finanziarie esistenti per consentire una semplificazione più radicale, ad esempio ampliando l'utilizzo dei "metodi di calcolo dei costi medi" grazie ai quali si evita, nell'ambito dei progetti, di dover effettuare una contabilizzazione separata per ogni voce di spesa, anche di piccola entità. La Commissione, inoltre, intende permettere che nei progetti vengano utilizzati gli stessi metodi contabili richiesti per i finanziamenti di ricerca nazionali.

Il terzo tipo di modifica prevede "pagamenti in funzione dei risultati", secondo i quali i beneficiari, invece di notificare le singole voci di spesa, riceverebbero somme forfettarie per determinate attività che dovranno essere svolte in base ai criteri di efficacia ed efficienza.

La Commissione, oltre alle proposte di semplificazione, ha anche incaricato un gruppo di esperti di esaminare tutti gli aspetti del Settimo Programma Quadro attualmente in vigore e presentare una relazione in autunno.

Per consultare il comunicato della Commissione: http://ec.europa.eu/research/fp7/index_en.cfm?pg=documents

La Commissione europea esamina le strategie per risolvere le difficoltà di finanziamento delle PMI

Il 6 maggio 2010 si è tenuto a Bruxelles il SME Finance Forum 2010 (Forum dei finanziamenti per le PMI), forum dedicato alla ricerca di nuove strategie per migliorare l'accesso al credito delle PMI.

E' emerso infatti, da dati della Commissione europea e della Banca centrale europea (BCE), che le condizioni di credito applicate dalle banche sono ancora restrittive, la domanda netta di prestiti da parte delle imprese è calata e quasi il 20% delle richieste di prestiti avanzate dalle PMI è respinto dalle banche.

La recente crisi economica ha, infatti, ridotto sia la domanda che l'offerta di prestiti alle imprese. Le prospettive di crescita dell'Europa impongono che il flusso di prestiti bancari alle imprese ritorni quanto prima alla normalità. L'indagine sui prestiti bancari condotta nell'aprile 2010 dalla BCE indica che gli standard creditizi delle banche sono ancora rigidi. L'83% delle banche ha mantenuto invariati i propri standard creditizi nei confronti delle PMI. La maggior parte delle banche si attende inoltre che gli standard creditizi rimangano restrittivi nel 2010. Condizioni creditizie stringenti mettono in pericolo la crescita o addirittura la sopravvivenza delle piccole imprese europee poiché quasi il 20% delle domande di prestito avanzate dalle PMI è respinto. Inoltre, cambiamenti intervenuti nei fabbisogni di capitali e in altri regolamenti bancari rendono il sistema finanziario più sicuro, ma si dovrebbe valutare attentamente il loro impatto complessivo sull'attività di prestito delle banche senza perdere di vista la necessità di assicurare la stabilità finanziaria.

Per affrontare la difficile situazione finanziaria delle PMI il vicepresidente Antonio Tajani, Commissario responsabile per le Industrie e l'imprenditoria, di concerto con Michel Barnier, commissario responsabile per il Mercato interno e i servizi, ha proposto di elevare il SME Finance Forum al rango di tribuna ad alto livello per il dialogo tra le istituzioni finanziarie e le PMI. Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea ha affermato: "Una delle mie massime priorità consiste nell'incoraggiare nuove strategie per migliorare l'accesso ai finanziamenti al fine di aiutare le piccole e medie imprese a uscire dalla recessione e a realizzare una crescita intelligente. Non dobbiamo dimenticare che le PMI sono la spina dorsale dell'occupazione in Europa. In tempi difficili abbiamo più che mai bisogno di loro per far girare l'economia europea."

A conclusione del Forum il Tajani ha ribadito che la situazione per le PMI non è buona e va migliorata, soprattutto va ripristinato un rapporto di fiducia tra le banche e le imprese.

I temi sui quali la Direzione Generale imprese e industria intende concentrare il suo lavoro nell'immediato saranno:

- Il sistema delle garanzie, strumento fondamentale per agevolare l'accesso al credito delle PMI e migliorare il rapporto tra banche e imprese;
- la regolazione e test PMI da applicare alla disciplina del settore finanziario;
- il fondo di Venture capital, uno strumento messo in difficoltà dalla crisi, ma che resta in grado di rendere possibile creazione e crescita di imprese innovative;
- il partenariato con la BEI al fine di attuare la strategia "Europa 2020", con tutte le misure previste a favore delle PMI. La BEI ha infatti stanziato 30 miliardi di euro per le PMI per il periodo 2008-2011, fondi che andranno alle PMI;
- la creazione di un Forum permanente della Finanza per le PMI, un metodo nuovo per lavorare su questo tema per il bene delle imprese e con le imprese: un Forum permanente di confronto, con l'obiettivo di definire un Piano d'azione per l'accesso delle PMI alle risorse finanziarie e al credito.

Per consultare il documento:

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/522&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)

[reference=IP/10/522&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/522&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/10/219&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=it)

[reference=SPEECH/10/219&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=it](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/10/219&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=it)

Programma di Assistenza alla Conformità Ambientale per le PMI Prato, 11 - 12 giugno 2010/ Vienna, 21 giugno 2010

Le società Bio Intelligence Service e RSO S.p.A. promuovono, per conto della Commissione europea, un progetto di scambio di migliori pratiche a supporto del programma ECAP.

L' Environmental Compliance Assistance Programme (ECAP, programma di assistenza alla conformità ambientale), aiuta le PMI a ottemperare ai propri obblighi in aderenza alla legislazione comunitaria ambientale e a migliorare il proprio rendimento ambientale.

Due sono gli eventi previsti dal progetto: un primo Study Tour presso CONSER il 10 e l'11 giugno 2010 a Prato e una "On-the-Job Training Session" il 21 giugno 2010 presso EcoBusiness Plan a Vienna.

Entrambe le iniziative hanno l'intento di promuovere lo scambio di buone pratiche, con una particolare attenzione alla trasferibilità della conoscenza, supportando quelle organizzazioni e/o autorità pubbliche che hanno deciso di mettere in atto attività volte ad aiutare quelle piccole-medie imprese che vogliono migliorare la propria performance e la propria conformità alla normativa ambientale nazionale ed europea.

Inoltre, con particolare riferimento agli "Study Tour", questi ambiscono a trasferire la conoscenza di alcuni esperti di piccole e medie imprese in merito al tema della conformità alla normativa ambientale per quelle piccole-medie imprese che stanno affrontando questo tipo di questioni per la prima volta o che non hanno ancora un solido supporto strutturato nel loro Paese.

Le due iniziative sono destinate ad un target specifico: organizzazioni intermedie di supporto ambientale, ovvero camere di commercio, agenzie specializzate, enti locali, istituti di ricerca, nonché PMI interessate all'implementazione di buone pratiche in campo ambientale.

Gli interessati possono contattare:

Dott.ssa Giovanna Galasso - ggalasso@rso.it

Dott. David Brunelleschi - dbrunelleschi@rso.it

Per saperne di più su ECAP:

http://ec.europa.eu/environment/sme/index_it.htm

http://ec.europa.eu/environment/sme/toolkits/training2010_it.htm

La Commissione semplifica le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE

La Commissione europea ha presentato un piano (COM(2010)187) per semplificare le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE. L'obiettivo è rendere la partecipazione trasparente per i migliori ricercatori e le migliori imprese innovatrici in Europa e nel mondo. Garantire che la ricerca europea realizzi pienamente il proprio potenziale è essenziale per la strategia Europa 2020 dell'UE, vista la necessità di consolidare la ripresa economica e creare nuove fonti di crescita e occupazione.

La prima parte della strategia della Commissione prevede dei miglioramenti nell'ambito del quadro giuridico e normativo attualmente in vigore.

La seconda parte comporta la modifica delle norme finanziarie esistenti per consentire una semplificazione più radicale, ad esempio ampliando l'utilizzo dei "metodi di calcolo dei costi medi" grazie ai quali si evita, nell'ambito dei progetti, di dover effettuare una contabilizzazione separata per ogni voce di spesa, anche di piccola entità. La Commissione, inoltre, intende permettere che nei progetti vengano utilizzati gli stessi metodi contabili richiesti per i finanziamenti di ricerca nazionali.

Il terzo tipo di modifica prevede "pagamenti in funzione dei risultati", secondo i quali i beneficiari, invece di notificare le singole voci di spesa, riceverebbero somme forfettarie per determinate attività che dovranno essere svolte in base ai criteri di efficacia ed efficienza.

La Commissione, oltre alle proposte di semplificazione, ha anche incaricato un gruppo di esperti di esaminare tutti gli aspetti del Settimo Programma Quadro attualmente in vigore e presentare una relazione in autunno.

Per consultare il comunicato della Commissione: http://ec.europa.eu/research/fp7/index_en.cfm?pg=documents

"European Small Business Portal": il nuovo portale europeo per le piccole e medie imprese

Il portale europeo per le piccole e medie imprese ha cambiato look e si presenta on line con un nuovo nome "European Small Business Portal", indirizzo ed interamente rinnovato nella grafica e contenuti. Creato tre anni fa su iniziativa della Commissione europea, il portale offre alle PMI informazioni utili, in tutte le lingue dell'Unione, sulle risorse e le opportunità di finanziamento disponibili, su come conquistare nuovi mercati in Europa e nei Paesi terzi, sui temi delle politiche dell'Unione Europea, sulle attività di sostegno dell'UE a favore delle piccole imprese in Europa e nel mercato globale. Il nuovo portale web rappresenta uno dei modi attraverso il quale la Commissione sta attuando lo "Small Business Act" (SBA), in accordo con il principio di "pensare anzitutto in piccolo".

Per visitare il portale: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Per informazioni: ENTR-SMALL-BUSINESS@ec.europa.eu

Finanziamento di progetti energetici per dare nuovo slancio alla ripresa economica

Nel marzo 2009 l'UE ha stanziato 3,98 miliardi di euro a sostegno della ripresa economica europea.

Con decisione del 4 marzo 2010, la Commissione europea ha destinato a 43 grandi progetti per elettricità e gas la seconda tranche del pacchetto dei 4 miliardi previsti. Lo sviluppo dei 43 grandi progetti energetici, si stima, darà un significativo contributo alla ripresa economica dell'UE, accrescendo nel contempo la sicurezza degli approvvigionamenti energetici grazie alla realizzazione di infrastrutture transfrontaliere.

Nello specifico, la Commissione ha destinato 2,3 miliardi di euro a 31 progetti per gasdotti e a 12 progetti per l'elettricità. Si tratta della seconda decisione di finanziamento nel quadro del pacchetto per la ripresa economica che ammonta complessivamente a quasi 4 miliardi di euro, la somma più elevata mai spesa dall'UE per le infrastrutture energetiche.

Consultazioni

Consultazione sul Libro Verde della Commissione europea: sbloccare il potenziale delle industrie culturali e creative

La Commissione europea ha avviato il 27 aprile 2010 una consultazione pubblica on line su come mettere a frutto il potenziale delle industrie creative e culturali dell'Europa. La consultazione è collegata ad un nuovo Libro verde che evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole imprese, in quanto elemento chiave per consentire al settore di prosperare e contribuire ad una crescita sostenibile e inclusiva.

Il Libro verde della Commissione europea evidenzia il ruolo centrale svolto dall'industria creativa e artistica quale volano della crescita economica europea.

Il settore, che comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il patrimonio culturale, il cinema, la televisione e la radio, la musica, l'editoria, i videogiochi, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità, offre posti di lavoro di qualità a 5 milioni di persone nell'UE.

Ad esso corrisponde il 2,6% del PIL europeo, un dato superiore a quello di molte industrie manifatturiere. Le industrie creative e culturali crescono inoltre a un ritmo più celere rispetto alla maggior parte degli altri settori economici. La digitalizzazione e la globalizzazione aprono nuove opportunità sul mercato, in particolare per le piccole imprese. Ma queste imprese si trovano spesso ad affrontare ostacoli per realizzare appieno le loro potenzialità. La consultazione pubblica incoraggerà gli interessati a riflettere su quesiti quali:

- Come possiamo agevolare l'accesso ai finanziamenti per le piccole imprese e le microimprese il cui unico capitale è costituito dalla loro creatività?
- In che modo l'UE può assicurare il giusto mix di creatività e di capacità manageriali in questi settori?
- Come possiamo incoraggiare l'innovazione e la sperimentazione, compreso un più ampio uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione?

Le industrie culturali e creative contribuiscono anche alla competitività e alla coesione sociale delle nostre città e regioni. Capitali europee della cultura quali Lilla, Liverpool ed altre dimostrano come l'investimento in questo settore serve a creare posti di lavoro e contribuisce a trasformare l'immagine delle città. Anche se si sviluppano in primo luogo a livello locale e regionale, le industrie culturali e creative possono raggiungere un pubblico globale dando lustro all'Europa in tutto il mondo. Un aiuto al loro contesto locale e regionale può rappresentare per loro un trampolino di lancio per ottenere un successo su scala globale.

Le industrie culturali e creative possono anche avere ricadute benefiche su un'ampia gamma di altre imprese e sulla società nel suo insieme. I designer, ad esempio, sono diventati via via figure essenziali della dirigenza di molte grandi imprese.

La consultazione pubblica lanciata dal Libro verde durerà fino al 30 luglio 2010.

Per partecipare alla consultazione: http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/doc2577_en.htm

Consultazione europea sul Sistema Generalizzato di Preferenze (GSP)

Il sistema comunitario generalizzato di preferenze (Generalised System of Preferences) è un accordo commerciale autonomo attraverso il quale l'UE fornisce **accesso preferenziale al mercato UE per 176 paesi e territori in via di sviluppo**, accesso che si sostanzia nella riduzione di tariffe per i beni che entrano nel mercato europeo. Le preferenze tariffarie sul mercato UE dei paesi in via di sviluppo consentono loro di partecipare più pienamente al commercio internazionale e generano entrate utili per sostenere l'attuazione dei loro piani di sviluppo sostenibile e di riduzione della povertà.

La progressiva apertura al commercio da parte di molti Paesi, cui si è assistito negli ultimi anni, è collegata, evidentemente, anche al **General System of Preferences dell'UE (GSP)**.

I risultati di questa consultazione saranno convogliati in una proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa all'aggiornamento del regolamento GSP.

La consultazione rimarrà aperta fino al 31 Maggio 2010. <http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?>

Eventi

Seminario Informativo Life + 2010 – Roma, 7 giugno 2010

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia in collaborazione con STELLA Consulting e MWH, organizza a Roma, un seminario informativo sul programma LIFE+. Lo scopo di questo seminario informativo è di informare i potenziali candidati sul bando del programma LIFE+ 2010 e sui requisiti per la presentazione di un progetto.

Il seminario informativo si terrà presso la sede dell'ISPRA in Via Curtatone 7 a Roma il 7 giugno 2010.

Per ulteriori informazioni vedere il sito LIFE all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Opportunità di Mercato

Richieste/Offerte di cooperazione commerciale e produttiva:

- **ID profile n°20100429022** Azienda turca specializzata nel processo di estrazione di pietre naturali, con l'obiettivo di ampliare la propria attività di commercializzazione, cerca partner per scambio reciproco di informazioni, nuove tecnologie e possibili accordi di partenariato.
- **ID profile n°20100419046** Società britannica disegnatrice e produttrice di attrezzature di controllo ambientale per la produzione ortofrutticola cerca partner per servizi di commercio intermedio. La società progetta e realizza un'ampia gamma di strutture come serre, camere bianche (laboratori in ambiente sterile) e altre strutture per l'orticoltura e la ricerca biologica. L'azienda cerca partenariati con aziende specializzate nelle tecnologie in ambiente controllato per creare eventualmente joint venture. L'azienda fa parte di un gruppo con una esperienza di oltre quarant'anni in applicazioni agricole. Grazie alla lunga esperienza maturata nel settore è infatti in grado di controllare tutte le fasi di progetto, dal design alla costruzione. I partner ricercati devono avere una significativa esperienza nel settore delle tecnologie ambientali per l'agricoltura, l'orticoltura e il settore farmaceutico.
- **ID profile n° 20100414055** Azienda turca specializzata nei sistemi di automazione industriale e nella meccatronica. Cerca partner per intermediazione commerciale (distributori) ed inoltre cerca potenziali partner desiderosi di ricevere consulenza tecnica nei processi di R&D. Grazie ad una lunga esperienza professionale, soprattutto in Europa dell'est e in Medio Oriente, l'azienda è in grado di offrire servizi in tutto il mondo; in particolare ricerca accordi di subcontraenza e di reciproca produzione per la produzione congiunta di macchine e sistemi di automazione.
- **ID profile n° 20100420009** Una azienda turca, specializzata nella produzione di sistemi tecnologici per l'ambiente cerca intermediari per il commercio, la produzione reciproca e le attività in subcontraenza e di outsourcing. In particolare l'azienda si occupa di trattamento delle acque e delle acque reflue, sistemi di recupero, apparecchiature per impianti per la lavorazione di rifiuti solidi e sistemi di produzione per il recupero di energia.
- **ID profile n° 20100420041** Una società turca specializzata nella produzione di filati richiede e offre servizi di intermediazione commerciale e attività di outsourcing. L'azienda vorrebbe creare joint venture e fare accordi di reciproca produzione. L'azienda è leader nel settore.

Per entrare in contatto con le aziende menzionate, potete inviare una e-mail a:

bridgeconomies.promozione@mondimpresa.it o contattare il punto Bridgeconomies più vicino.

Richieste/Offerte di cooperazione tecnologica:

Richieste

- **(Ref 10 PL 62AP 3H68) Tecnologia per la digitalizzazione dei documenti cartacei.** Un'azienda polacca è alla ricerca di una tecnologia per la digitalizzazione di documenti cartacei. La tecnologia dovrebbe permettere di digitalizzare e riprodurre tutte le tipologie di scritti, diagrammi, progetti... L'azienda è interessata ad accordi commerciali con assistenza tecnica.
- **(Ref 10 PL 63AW 3H9X) Soluzioni di packaging per il trasporto aereo di prodotti pericolosi.** Un'azienda polacca, specializzata nella produzioni di agenti chimici pericolosi, è alla ricerca di tecnologie specifiche per i prodotti chimici pericolosi. La tecnologia dovrebbe consentire un trasporto aereo sicuro e dovrebbe essere già sviluppata e pronta per essere utilizzata. L'azienda è alla ricerca di diverse tipologie di accordo.
- **(Ref 10 PL 62AP 3H07) Tecnologia innovativa per la creazione di modelli 3D da usare nella**

produzione di gioielli. Un'azienda polacca sta cercando una tecnologia per la creazione di modelli 3D da usare nella produzione di gioielli. Il sistema dovrebbe creare prototipi accurati, di alta qualità e basso costo. Il sistema dovrebbe inoltre essere facile da utilizzare. L'azienda è alla ricerca di partner per accordi commerciali con assistenza tecnica.

- **(Ref 08 IL 80ER 2716) Tecnologia innovativa per la separazione di componenti metallici e plastici.** Un'azienda israeliana sta cercando una tecnologia per separare componenti plastici e metallici negli scarti di lavorazione dell'industria elettronica. La tecnologia dovrebbe contenere 3 fasi di trattamento degli scarti: trinciatura, tritatura e separazione delle parti metalliche. La taglia dei residui dovrebbe essere compresa tra i 0.25 e 0.125 micron. La tecnologia dovrebbe essere già pronta per essere utilizzata.
- **(Ref 10 GB 4201 3H2Q) Organizzazione con esperienza nell'e-learning e nell'accessibilità web.** Un'azienda inglese sta cercando partner per progettare un programma di apprendimento on line per insegnare agli utenti come leggere la musica in Braille. L'azienda ricerca partner con esperienza significativa nella progettazione di sistemi per interactive e-learning e nell'accessibilità per ciechi.
- **(Ref 09 GR 49R5 3G0E) Tecnologia per produrre energia eolica.** Una società edile del nord della Grecia, che si occupa di cave industriali, produzione di asfalto e calcestruzzo e ogni tipo di infrastruttura edile, è alla ricerca di tecnologie innovative per la produzione di energia eolica al fine di espandere la sua attività. L'azienda è disposta a prendere in esame qualsiasi genere di collaborazione.
- **(Ref 10 NL 60AF 3GPC) Richiesta per sviluppare applicazioni innovative per dispositivi complessi elettromeccanici.** Una PMI olandese (120 dipendenti), con grande esperienza in sviluppo, progettazione, produzione e collaudo di dispositivi elettromeccanici, cerca partners per sviluppare nuove applicazioni per mercati già esistenti e nuovi.

Offerte

- **(Ref 10 GB 4407 3H6Q) Fondi di caffè come materie prime per biocompositi ed altre applicazioni.** Un'azienda londinese ha sviluppato un processo che trasforma in biocompositi i fondi di caffè essiccati. Attualmente i fondi del caffè vengono utilizzati per la produzione di mobili. L'azienda è interessata ad accordi con partner industriali o accademici per sviluppare ulteriormente la tecnologia e adattarla a nuove applicazioni e mercati.
- **(Ref 09 DE 0855 3DON) Sistema innovativo per prolungare la shelf-life dei prodotti agricoli lavorati.** Una PMI tedesca a sviluppato una tecnologia per la pre-sanificazione, conservazione, il packaging destinata al settore alimentare. La tecnologia consente, inoltre, un risparmio dei costi di produzione (minore utilizzo di acqua ed energia). L'azienda sta cercando partner industriali per accordi commerciali con assistenza tecnica, accordi di cooperazione tecnica e/o di licenza.
- **(Ref 09 BE 0324 3DM3) Nuovi batteri probiotici.** Un gruppo di ricerca di un'università belga ha isolato nuove specie di Bifidobacterium. La caratteristica di questi batteri è quella di essere stati isolati dai derivati del latte. I ricercatori sono alla ricerca di collaborazioni con partner industriali o accademici per accordi di sviluppo congiunto o di licenza.
- **(Ref 10 PL 63AW 3H63) Generatore di energia eolica innovativo.** Un'azienda polacca ha sviluppato un generatore di energia eolica innovativo che usa una turbina in grado di controllare la fonte di energia e l'accumulatore. Rispetto ai generatori di energia convenzionali la turbina diminuisce di 2 volte la velocità iniziale e aumenta di 5 volte l'efficienza ed il guadagno energetico. L'azienda è interessata ad accordi di licenza, cooperazione tecnica, joint venture, accordi di produzione.
- **(Ref 10 GB 4407 3GZP) Suite software per la progettazione di edifici sostenibili.** Un'azienda inglese ha sviluppato una suite software che supporta la progettazione sostenibile di edifici. Il software è destinato ad architetti e progettisti e fornisce loro un supporto che consente di prendere decisioni razionali ed allo stesso tempo sostenibili. L'azienda cerca partner per adattare il sistema ai codici sul cambiamento climatico e l'edilizia al di fuori del Regno Unito.
- **(Ref 09 BE 0427 3EDN) Applicazioni innovative per tessuti in PVC e PU.** Una PMI belga cerca partners industriali per uno sviluppo congiunto di applicazioni innovative per tessuti rivestiti in PVC e PU. La compagnia è una delle aziende leader nel settore dei rivestimenti in Europa e produce tessuti in PVC e in PU fino ad una larghezza di 220 cm. I vantaggi della tecnologia sono leggerezza, elasticità e flessibilità dei prodotti e la possibilità di rivestimenti leggeri.
- **(Ref 09 DE 1375 3FXR) Tecnologia per misurare i flussi di acqua sotterranea.** Una compagnia tedesca ha sviluppato una tecnologia che misura precisamente i flussi delle acque sotterranee nei pozzi. In questo modo è possibile stabilire la profondità e la quantità di acqua sotterranea che entra nei pozzi. Il campionamento degli inquinanti consente costi minimi per le azioni correttive. La nuova tecnologia offre un sistema quantitativo e qualitativo per rilevare finanche piccole perdite e corto circuiti idraulici. La società cerca partners interessati ad implementare l'offerta tecnologica.

Offerte/ricerche di cooperazione

Ricerchi un partner commerciale, produttivo, tecnologico? Contatta il punto Bridge@economies più vicino a te.

Programmazione Attività 2010

- **Russia – Mosca 7 - 8 giugno 2010 “Matchmaking forum Russia – Europe”** Cooperation without Frontier -Multisetoriale
- **Italia / Pula (Cagliari) 10 giugno 2010 “Free Software: a community for a business model”**

Workshop e incontri one-to-one - ICT

- **Libano – Giordania (Beirut – Amman) 26 – 30 giugno 2010** Missione - multisettoriale
- **Italia / Torino 6 luglio 2010 ESOF – “Euroscience Open Forum 2010”** Evento di brokeraggio - Innovazione scientifica
- **Italia / Firenze 4-5-6 luglio 2010** - Missione incoming - Agroalimentare - tappa per il Centro Nord
- **Italia / Matera 7-8-9-10 luglio 2010** – Missione incoming - Agroalimentare - tappa per il Centro Sud
- **Cina / Provincia Jilin – Changcaun 4-6 settembre 2010 “Euro-China Business meeting”** - macchinari e ricambi, materiale ferroviario, agroalimentare, ambiente ICT
- **Regno Unito/Birmingham 14 - 15 settembre 2010 “RWM Birmingham”** - Riciclo e gestione rifiuti
- **Francia / Arles 20 – 22 settembre 2010 “Techa 2010”** Evento di brokeraggio - tecnologie per la conservazione e restauro beni culturali
- **Francia / Marsiglia 29 settembre – 01 ottobre 2010** Missione commerciale - agroalimentare, prodotti biologici, turismo, artigianato, moda, arredamento, articoli da regalo, oggettistica
- **Brasile e Perù settembre 2010** Missione - multisettoriale (escluso agroalimentare)
- **Francia / Avignone 11 – 12 ottobre 2010 “Tech Fruits and Légumes”** evento di brokeraggio – agroindustria
- **Libia / Tripoli e Bengasi 16 – 20 ottobre 2010** Missione – Meccanica industriale, meccanica per l'edilizia, arredamento, design e complementi d'arredo
- **Italia / Rimini 3 – 6 novembre 2010 “Ecomondo”** Evento di brokeraggio – tecnologie ambientali, riciclo e gestione dei rifiuti, trattamento e depurazione di aria e acqua, energie rinnovabili, bio-edilizia
- **Italia / Milano 22 – 24 novembre 2010 “Matching”** Incontri bilaterali – multisettoriale
- **Cina – Taiwan – Vietnam dicembre 2010** Missione multisettoriale
- **Egitto secondo semestre 2010** Missione - multisettoriale
- **Tunisia secondo semestre 2010** Missione - multisettoriale
- **Spagna secondo semestre 2010** Missione - agroalimentare, moda, nautica

Per maggiori informazioni contatta il [punto Bridg@economies più vicino](mailto:punto.Bridg@economies.piu.vicino).

Bandi e gare

LIFE + invito a presentare proposte 2010. Scadenza per la presentazione delle domande 1 settembre 2010

E' stato pubblicato il bando nella GUUE del 4.5.2010 (2010/C 114/08) l'invito a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2010.

Le proposte devono riguardare due ambiti tematici:

- LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

- LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivo principale: sostenere progetti tecnologici che offrono notevoli vantaggi ambientali, ad esempio, di processo o di miglioramenti di efficienza. Sono eleggibili inoltre i progetti volti a promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa dell'Unione in materia di ambiente e a migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

- LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi. Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti il summenzionato obiettivo; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte finalizzate a fermare la perdita di biodiversità.

Il sostegno finanziario della Commissione è pari al 50% delle spese ammissibili (75% per progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat»).

Le proposte di progetto devono essere presentate alle autorità nazionali competenti entro il 1° settembre 2010.

Le proposte devono essere redatte su appositi moduli di domanda. I moduli e la guida alle domande, contenente spiegazioni dettagliate sull'ammissibilità e sulle procedure, sono disponibili sul sito web della

Commissione all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

È anche possibile contattare le autorità nazionali competenti al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>

CIP Eco-innovation: 35 milioni di euro per trasformare le sfide ambientali in occasioni per fare affari. Scadenza per la presentazione delle domande 9 settembre 2010

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte, per un ammontare di 35 milioni di euro, per progetti in materia di eco-innovazione da finanziare nell'ambito del programma per la competitività e l'innovazione (CIP).

L'invito è rivolto in particolare alle PMI che hanno sviluppato un prodotto, un processo o un servizio ecologico, tecnicamente collaudato ma che stenta ancora a collocarsi sul mercato.

In particolare le finalità del bando sono:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione in settori come la gestione ambientale ed i prodotti più rispettosi dell'ambiente;
- contribuire ad abbattere le barriere sul mercato che ancora ostacolano il successo dei prodotti e dei servizi eco-innovativi;
- accrescere le capacità di innovazione delle PMI.

I progetti devono dimostrare di possedere un potenziale di riproducibilità, una più ampia commerciabilità e una più vasta applicazione. Infine devono dimostrare un valore aggiunto europeo e una dimensione internazionale.

L'appello riguarda quattro settori principali: riciclaggio di materiali, prodotti sostenibili per la costruzione, prodotti alimentari, bevande, green business.

La durata massima di un'azione è di **36 mesi**.

La sovvenzione comunitaria coprirà fino al 50% del costo totale del progetto. I 35 milioni di euro di fondi disponibili per le domande 2010 dovrebbero consentire la realizzazione di 50 nuovi progetti.

Anche se sarà data priorità alle PMI e ai beneficiari privati, gli inviti a presentare proposte sono aperti a tutte le persone giuridiche situate in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE e Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- Albania, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia;
- altri paesi terzi sempre che sia in essere un accordo adeguato.

Il termine per la presentazione delle domande è il **9 settembre 2010**.

È possibile consultare il testo completo del bando, i documenti da compilare per la partecipazione, nonché il calendario delle giornate nazionali dell'informazione sul sito: ec.europa.eu/environment/eco-innovation/application_en.htm

Bando Erasmus per giovani imprenditori. Scadenza il 28 giugno 2010

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il nuovo bando ERASMUS for Young Entrepreneurs (2010/C 126/06).

Il bando Erasmus per giovani imprenditori ha l'obiettivo di aiutare nuovi imprenditori UE ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a sviluppare contatti professionali trascorrendo periodi presso imprese dirette da imprenditori esperti in altri Stati membri UE.

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti ammonta a 4 300 000 EUR. L'assistenza finanziaria della Commissione non può eccedere il 90 % dei costi complessivi ammissibili di un unico progetto.

A questo invito può partecipare qualsiasi ente pubblico o privato attivo nel settore del sostegno alle imprese. Ciò può includere in particolare:

- autorità pubbliche responsabili o attive in materia di affari economici, imprese, sostegno commerciale o temi annessi,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o enti analoghi,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese in fase di avviamento e incubatori di impresa,
- associazioni commerciali e reti di sostegno alle imprese,

- organismi pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

Le domande devono essere presentate alla Commissione non oltre il 28 giugno 2010.

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?lang=it&item_id=4258

Nuovo Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Energia Intelligente Europa - EIE. Scadenza il 24 giugno 2010

E' stato pubblicato sulla GUUE del 27 marzo 2010 (Rif.: 2010/C 78/03), l'invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «**Energia Intelligente — Europa**».

Il programma rientra nell'ambito del Competitiveness and Innovation Programme (CIP) della DG Impresa e Industria della Commissione Europea ed ha l'obiettivo di contribuire ad assicurare un approvvigionamento energetico sicuro, durevole e a prezzi competitivi, finanziando azioni mirate a sviluppare le seguenti priorità tematiche:

- incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche (Save)
- promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica (Altener)
- promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti energetiche nuove e rinnovabili nei trasporti (Steer)

Possano presentare proposte tutti i soggetti giuridici, pubblici o privati, con sede nel territorio degli Stati membri dell'UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Croazia.

L'importo globale indicativo per il presente invito è di circa **56 milioni di euro** e l'importo concesso sarà fino al **75% del totale dei costi ammissibili**.

Le domande devono essere presentate utilizzando il sistema di presentazione on line e i moduli di domanda indicati sul sito web del programma EIE, entro il 24 giugno 2010 (ore 17,00 di Bruxelles).

Per visualizzare il bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:078:0003:0003:IT:PDF>

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il sito del programma IEE:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm

Bando di gara per aiutare la ripresa economica attraverso il sostegno finanziario a progetti nel campo dell'energia. Scadenza: 15 luglio 2010

La Commissione europea, direzione generale Energia e Trasporti ha pubblicato un bando per la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia. L'invito a presentare proposte rientra nell'ambito del programma energetico europeo per la ripresa (regolamento EEPR n° 663/2009 del Parlamento e del Consiglio).

La scadenza per presentare proposte è il **15 luglio 2010**.

Il bando è disponibile al link: http://ec.europa.eu/energy/grants/2009_07_15_en.htm

7PQ: pubblicati i nuovi bandi ENIAC ed ARTEMIS

Sulla GUUE serie C, n. 48 del 26/02/2010 sono stati pubblicati i bandi 2010 per le "Joint Technology Initiatives" ENIAC ed ARTEMIS, a valere sul 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico. Le due JTI si riferiscono ai settori della nanoelettronica per ENIAC e ai sistemi incorporati informatici (embedded systems) per ARTEMIS.

Le attività ammissibili da realizzare sono:

- attività di ricerca e sviluppo tecnologico;
- dimostrazione od attività di sviluppo sperimentale, volte a dimostrare la fattibilità di nuove tecnologie che offrono un potenziale vantaggio economico, ma che non possono essere commercializzate direttamente;
- attività di gestione, collegando insieme tutti i componenti del progetto;
- altre attività tra cui la diffusione e lo sfruttamento delle tecniche facendo riferimento al mercato.

Il contributo finanziario può essere concesso a qualsiasi soggetto giuridico stabilito in un qualsiasi Stato membro dell'UE o paese associato al 7° Programma Quadro. I partecipanti sono tenuti a stipulare tra loro un accordo di progetto. (Il consorzio deve essere composto da almeno tre soggetti giuridici con sede in almeno tre diversi Stati membri che partecipano all'impresa comune ARTEMIS e gli enti devono essere indipendenti l'uno dall'altro).

Tutti i soggetti interessati a partecipare devono presentare i progetti per via elettronica, mediante il sistema elettronico EPSS.

La procedura prevede la presentazione delle proposte in due fasi:

- Per ARTEMIS il Project Outlines (PO) deve essere inviato entro e non oltre il 26/03/2010 mentre il Full Project Proposals (FPP) entro e non oltre 01/09/2010.
- Per Eniac il Project Outlines (PO) deve essere inviato entro e non oltre il 30/04/2010 e il Full Project Proposals (FPP) entro e non oltre 30/07/2010.

Per ulteriori informazioni sul bando ARTEMIS contattare l'helpdesk: support@epss-fp7.org o il numero di telefono: +32 2 233 37 60 o visionare il sito internet <http://artemis-ju.eu/call2010>.

Per ulteriori informazioni sul bando ENIAC è possibile visionare il sito internet: http://www.eniac.eu/web/JU/ENIACJU_Call3_2010.php oppure contattare l'helpdesk al seguente indirizzo: helpdesk@eniac.europa.eu, Tel +32 2 221 81 03, Fax: +32 2 221 81 01.

7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - nuovo bando "Joint Technology Initiatives": scadenza il 30 giugno 2010

Sulla GUUE del 30 marzo 2010 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte nell'ambito delle Iniziative Tecnologiche Congiunte (Joint Technology Initiatives – JTI). Tali iniziative fanno parte del programma specifico "Cooperation", sottoprogramma del 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico.

Le proposte si riferiscono al settore "CLEAN SKY", cioè iniziative rivolte alla creazione di un sistema del trasporto aereo ecocompatibile e sostenibile.

Il bando (Rif: SP1-JTI-CS-2010-02) è consultabile sul sito del 7° Programma Quadro: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=306

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **30 giugno 2010**.

Programma Eurostars: proposte entro il 30 settembre 2010

Entro il 30 settembre 2010 è possibile presentare progetti ad Eurostars, l'iniziativa congiunta tra Eureka e il Settimo Programma Quadro dell'UE per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, finalizzata a supportare specificamente le piccole e medie imprese innovative. I progetti di ricerca e sviluppo Eurostars possono riguardare qualunque area tecnologica ed il programma è indirizzato in particolare alle piccole e medie imprese innovative, ossia quelle che, in base alla definizione della UE, investono proprie risorse in attività di ricerca e sviluppo. Infatti, almeno il 50% dei costi totali del progetto relativi ad attività di ricerca e sviluppo devono essere sostenuti da tali imprese.

La durata massima dei progetti è di 3 anni e ciascun progetto deve coinvolgere almeno due partecipanti di due differenti paesi aderenti al programma, ossia: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti siti [http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?](http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?fuseaction=tenders.documnet&TEN_RCN=31943)

[fuseaction=tenders.documnet&TEN_RCN=31943](http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?fuseaction=tenders.documnet&TEN_RCN=31943)

www.eurostars-eureka.eu

Nuovo bando del Programma europeo Lifelong Learning a supporto delle PMI: prossime scadenze per presentare progetti il 15 ottobre 2010

E' stato pubblicato il nuovo bando per il 2010 relativo al programma UE Lifelong Learning. Alcune azioni previste dal programma sono dedicate all'apprendimento e all'orientamento professionale nella prospettiva di favorire il matching tra il settore della formazione e le effettive competenze richieste dal mondo del lavoro.

Sulla base di questa esigenza la Commissione ha voluto incoraggiare la partecipazione al bando 2010 di tutti gli attori promotori della competitività delle imprese, in particolare le PMI e le Camere di Commercio.

Per la documentazione e per maggiori informazioni consultare:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=3845&tpa_id=174&lang=en

http://ec.europa.eu/education/news/news1864_en.htm

Per le informazioni circa le scadenze dei singoli sottoprogrammi consultare:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:247:0013:0015:IT:PDF>

Pubblicazione dei bandi FP7

L'UE ha pubblicato nuovi bandi nell'ambito del programma di lavoro 2010 "People" all'interno del 7th Programma Quadro di Ricerca tecnologica per lo sviluppo e attività dimostrative (FP7). Di seguito i dettagli:

- Gare Marie Curie Reintegration (FP7-PEOPLE-2010-RG), con un budget indicativo di €32 milioni. Scadenza: 7 settembre 2010

Le informazioni sono disponibili nella Gazzetta Ufficiale (FP-PEOPLE.-2010-RG)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C2009:242:0019:EN:PDF>

Calls for proposals sul sito di CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

IPR-Helpdesk Marie Curie action info page: <http://www.ipr-helpdesk.org/mariecurieactions.html>

Altri Bandi: Sono disponibili sul sito www.bridgeconomies.eu alla pagina

<http://www.bridgeconomies.eu/BandieGare/tabid/213/language/it-IT/Default.aspx>

Publicazioni

Report annuale EPO 2009: focus sull'energia pulita

E' stata pubblicata la relazione annuale dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) 2009. La pubblicazione arriva in occasione del World Intellectual Property Day 2010. Il rapporto evidenzia l'incremento dei depositi di brevetti nei settori dell'energia pulita, quali: l'energia eolica e l'acqua, l'energia fotovoltaica, energia solare termica e biomasse.

Dall'analisi è emerso un significativo incremento del numero dei brevetti depositati, pari al 27%, nel settore dell'energia pulita, contro una riduzione dell'8% del numero totale delle domande di brevetti.

Inoltre, un recente studio condotto insieme alle Nazioni Unite (UNEP) ed il Centro Internazionale del Commercio e lo Sviluppo Sostenibile (ICTSD), ha analizzato il ruolo dei brevetti ed il trasferimento di tecnologia dell'energia pulita per affrontare i cambiamenti climatici.

Nella prefazione alla relazione annuale, il presidente dell'EPO Alison Brimelow scrive: "L'obiettivo è investire sull'energia pulita, individuare le tecnologie disponibili e chi le possiede, concedere i diritti di tali tecnologie a terzi, in particolare ai paesi emergenti e in via di sviluppo".

Per scaricare il report consultare il sito

<http://www.epo.org/about-us/publications/general-information/annual-reports/2009.html>

Nuovi dizionari per la traduzione dei brevetti sul sito EPO

L'Ufficio Europeo Brevetti (EPO) ha sviluppato un nuovo strumento elettronico di traduzione, su misura dei documenti brevettuali.

Lo strumento di avvale della piattaforma OLIF ed è gestito dai linguaggi di traduzione Systrans e Language Weaver.

Per realizzare lo strumento l'EPO ha creato dei dizionari specifici contenenti simboli tecnici riferiti alla International Patent Classification (IPC).

Attualmente l'EPO, in collaborazione con gli stati membri UE che hanno sottoscritto la Convenzione sul Brevetto Europeo, ha ultimato i seguenti dizionari: Tedesco – Inglese; Inglese – Tedesco; Spagnolo – Inglese; Inglese – Spagnolo; Inglese – Francese; Francese – Inglese; Inglese – Italiano; Italiano – Inglese; Inglese – Portoghese; Portoghese – Inglese.

Questi dizionari sono scaricabili, previo acquisto on line sul sito EPO: [http://www.epo.org/patents/patent-](http://www.epo.org/patents/patent-information/raw-data/test/product-14-10.html)

[information/raw-data/test/product-14-10.html](http://www.epo.org/patents/patent-information/raw-data/test/product-14-10.html)

Guide pratiche per aiutare le aziende a conformarsi al portale REACH

Ogni anno l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) realizza pubblicazioni mediante le quali fornisce assistenza tecnica e scientifica e trasmette informazioni utili ad una vasta platea di utenti. Quest'anno l'Agenzia ha pubblicato sei Guide Pratiche per aiutare le aziende che si registrano al portale REACH (il portale per la registrazione e valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche) ad avere tutte le informazioni utili alla registrazione.

In particolare le guide riguardano le alternative disponibili per adattare le informazioni richieste dall'Agenzia e includere le pratiche riportate per i metodi alternativi (non animali) alla sperimentazione. L'ECHA si aspetta che le guide aiutino i registranti a fare il miglior uso possibile delle strategie di sperimentazione integrata e che le aziende operanti in campo chimico siano ben consapevoli dei dettagli da rispettare affinché la propria attività sia a norma di legge.

http://www.echa.europa.eu/publications_en.asp

L'ultimo numero del "Single Market News" è on line

Sul nuovo numero di "Single Market News" si potrà leggere l'intervista al Commissario Europeo per il

Mercato Interno e i Servizi Michel Barnier e interessanti articoli sul miglioramento del sistema dei brevetti in Europa, sulla relazione annuale di Solvit e Citizens Signpost Service (CSS), sugli appalti pubblici, sulla direttiva servizi, etc.

Per saperne di più consulta il sito http://ec.europa.eu/internal_market/smn/smn57/index_en.htm

Analisi della Commissione europea sulle fonti più innovative di finanziamento

Il 6 aprile 2010 la Commissione europea ha pubblicato un'analisi sulle principali fonti più innovative di finanziamento attualmente in discussione per far fronte ai costi della crisi finanziaria ed economica. La crisi economica e finanziaria mondiale ha, infatti, evidenziato la necessità di un risanamento del bilancio di tutti i paesi, compresi quelli dell'Unione europea. Inoltre, l'esigenza di liquidità è resa più urgente dalle prossime sfide globali, soprattutto la lotta ai cambiamenti climatici e lo sviluppo, che avranno significative implicazioni sul bilancio degli Stati.

Lo studio valuta il potenziale degli esistenti strumenti di finanza innovativa nel settore finanziario, della lotta ai cambiamenti climatici e dello sviluppo, al fine di individuare le soluzioni più promettenti. Lo studio è stato sollecitato dal Consiglio europeo riunitosi nell'ottobre 2009 per rispondere alle esigenze dei governi di reperire risorse economiche al di fuori delle soluzioni tradizionali, oramai ritenute insufficienti.

Naturalmente la risposta finanziaria degli Stati alle sfide globali passa innanzitutto attraverso una riduzione delle spese e un miglioramento dei regimi fiscali esistenti, ma è indubbio che opzioni non tradizionali di reperimento dei capitali di cui hanno bisogno – la c.d. finanza innovativa – possono offrire un contributo significativo.

È evidente che un coordinamento globale sarà essenziale per il successo di questi nuovi strumenti. Ciò però è possibile solo attraverso la partecipazione di tutti i più importanti attori mondiali, come i paesi membri del G-20. Infatti, un'azione della sola Unione europea, benché giustificata se servisse da modello per altri Stati, sarebbe necessariamente meno efficace.

Lo studio dimostra che alcuni strumenti permettono di ottenere un significativo " doppio dividendo ", proveniente cioè sia dalle risorse reperite sia da una migliore efficienza e stabilità dei mercati. Inoltre si ravvisa un potenziale margine anche nella quotazione delle emissioni di CO2, in aggiunta al meccanismo di "compravendita" delle quote previsto dall'ETS (Emission Trading Scheme), attraverso un miglior coordinamento a livello europeo nell'applicazione della componente relativa al carbonio all'interno delle tasse sui prodotti energetici. Nel campo dello sviluppo, questi strumenti, in parte già applicati, mostrano un potenziale di miglioramento.

Il documento è disponibile in inglese al seguente link:

http://ec.europa.eu/economy_finance/articles/international/2010-04-06-global_innovative_financing_en.htm

European Cluster Observatory: nuovo report sull'industria creativa e culturale

L'European Cluster Observatory presenta il primo di una serie di report con i quali si analizzeranno i cluster in settori di particolare interesse.

Il primo report esaminerà le industrie creative e culturali, un settore che dà lavoro a circa 6,5 milioni di persone in Europa.

Per leggere il report visitare il sito : www.europe-innova.eu/c/document_library/get_file?folderl=DLFE-7408.pdf

Sistema di notifica delle frodi: nasce il nuovo portale UE per denunciare anonimamente atti di frode e corruzione

Un nuovo sistema elettronico - il "Sistema di notifica delle frodi (FNS) - consente ora ai cittadini e funzionari dell'UE di segnalare in modo ancora più facile e sicuro tramite Internet, e in forma anonima se lo desiderano, i sospetti di corruzione e di frode all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). Il nuovo portale FNS è attivo da oggi. "I cittadini e gli imprenditori ci chiedono spesso come fare per segnalare casi di presunta frode ai danni dell'Unione europea", ha detto Nicholas Ilett, direttore generale facente funzione.

L'OLAF si è sempre avvalso dell'aiuto di cittadini, imprese e funzionari dell'UE per compiere la sua missione di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea e la lotta contro la frode, la corruzione e altre attività illecite, comprese quelle perpetrate all'interno delle istituzioni europee. L'Ufficio raccoglie da diversi anni utili informazioni provenienti da tutta Europa, tramite i numeri verdi telefonici e la posta elettronica.

L'OLAF sta ora allargando questo servizio, offrendo un nuovo sistema di comunicazione via Internet, specificamente progettato per i compiti dell'Ufficio. Tale sistema guida gli informatori con un formato strutturato nel processo di segnalazione delle irregolarità. Il portale garantisce all'informatore un assoluto anonimato e, allo stesso tempo, gli permette di interagire con gli inquirenti dell'OLAF se lo desidera. Con questo sistema, nessuno - sia all'interno che all'esterno dell'OLAF - può conoscere l'identità dell'informatore che ha deciso di rimanere anonimo. Il funzionamento del nuovo sistema è simile a quello di una casella di posta elettronica anonima alla quale entrambe le parti possono lasciare dei messaggi.

Per accedere al portale: http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_it.html

Report sugli Indicatori per l'innovazione regionale 2009

E' stato pubblicato il rapporto sull'innovazione regionale dell'anno 2009. L'indicatore a livello regionale replica la metodologia utilizzata a livello nazionale con l'indicatore per l'innovazione europea (European Innovation Scoreboard). Per costruire tale modello sono stati utilizzati 16 indicatori dei 29 già usati dallo European Innovation Scoreboard per 201 Regioni all'interno dei 27 paesi UE più la Norvegia.

I risultati contenuti nel report hanno mostrato che tutti i paesi hanno regioni con differenti performances di innovazione. Ciò enfatizza il bisogno di politiche che riflettano i contesti regionali e di una migliore elaborazione dei dati per valutare i livelli di innovazione regionali. I trends regionali rilevati diventano infine uno strumento utile per stabilire delle politiche prioritarie.

Per scaricare il report:

http://www.proinno-europe.eu/admin/uploaded_documents/RIS_2009-Regional_Innovation_Scoreboard.pdf

EuroClass: progetto per creare un database unificato per la classificazione dei marchi

EuroClass è un progetto che ha lo scopo di creare uno strumento unico per la classificazione dei marchi per prodotti e servizi.

EuroClass fornisce un elenco di descrizioni di prodotti e servizi che sono stati accettati da ciascun ufficio e, quando non si trova alcun risultato, propone un elenco di termini simili nelle classi utilizzate per la ricerca. Attualmente la versione inglese del database include 106 mila termini. Tutti gli uffici nazionali all'interno della UE sono stati invitati ad unirsi a questa iniziativa di armonizzazione, che sarà finanziariamente sovvenzionata dall'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno. (OAMI).

L'OAMI è l'ufficio britannico per la proprietà intellettuale stanno già usando questo database, mentre altri paesi UE come la Germania e la Svezia stanno procedendo a tradurre nelle rispettive lingue i termini del database.

Allo stesso tempo gli esperti della classificazione stanno lavorando sul miglioramento della struttura del database e l'introduzione di nuovi termini grazie ad uno strumento elettronico creato dall'OAMI. Il fine ultimo del progetto è quello di armonizzare i termini di beni e servizi completamente.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dell' Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno:

<http://oami.europa.eu/euroclass/actions/main.do>

e-Business Support Network: la piattaforma on line a supporto delle PMI

La rete online a supporto delle PMI (eBSN) ha già classificato 200 nuovi casi studio su come le PMI europee fanno uso innovativo dell'ITC nelle loro strategie di business, nel nuovo report intitolato "Apprendere da casi di business". Gli esempi sono stati selezionati sulla base di quattro criteri: innovazione, impatto, facilità di trasferimento e ritorno degli investimenti.

Ciascun caso studio contiene le informazioni sul contesto, le soluzioni online sviluppate, e i benefici.

La piattaforma è stata creata nel 2003 e ha permesso agli organi decisionali degli Stati Membri e agli esperti di scambiare idee e buone pratiche su come aiutare le PMI a rafforzare le proprie capacità innovative, grazie all'ITC.

http://www.epme.eu/index.php?option=com_wrapper&Itemid=72

Pubblicato il 4° Report sulla partecipazione delle PMI al 7° Programma Quadro

La direzione generale Ricerca della Commissione Europea ha recentemente pubblicato il 4° Report per monitorare la partecipazione delle PMI al 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico. Particolare attenzione è riservata ai finanziamenti per le PMI nell'ambito del Programma "Cooperation". Lo scopo è quello di rendere disponibili almeno il 15% dei finanziamenti previsti dal programma Cooperation alle piccole e medie imprese.

Il Report include una analisi dei tassi di partecipazione delle PMI nell'ambito del Programma Cooperation e dei contributi comunitari alle PMI ricevuti a seguito di accordi "Grant Agreement" siglati prima del 1 Ottobre 2009.

Inoltre, sono inclusi nel documento dati significativi relativi alla partecipazione delle PMI all'interno dei Programmi Capacities e People.

Il Report può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo:

Chi siamo

Il Consorzio BRIDG€conomies è composto da 18 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università, Laboratori, Parchi Tecnologici, Autorità locali) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia.

- Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI.
- A.T.S. BRIDGE Abruzzo (Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. dell'Abruzzo e Camere di Commercio I.A.A. di: [Chieti](#), [L'Aquila](#), [Pescara](#), [Teramo](#))
- Camera di Commercio I.A.A. Napoli / Azienda Speciale Eurosportello
- Camera di Commercio I.A.A. Palermo
- Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES
- Confcommercio Campania (1)
- Consorzio Catania Ricerche - CCR
- Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - ENEA (2)
- Mondimpresa
- Provincia Regionale di Catania
- Regione Puglia / ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
- SFCS - Sistemi Formativi Confindustria Sicilia (1)
- SPIN - Consorzio di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
- Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Basilicata
- Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Calabria
- Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania
- Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Molise
- Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia
- Università Federico II / COINOR - Centro di Ateneo per la Comunicazione e l'Innovazione Organizzativa

(1) in rappresentanza delle sette articolazioni regionali

(2) opera in Abruzzo, Basilicata, Campania.





<http://www.bridgeconomies.eu>

Disclaimer

Né la Commissione europea, né qualsiasi persona che agisce per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Le opinioni ed i pareri in questa pubblicazione sono espressi dall'autore e non riflettono necessariamente le politiche della Commissione europea.